



# Comune di Casalromano

Mantova

Allegato "1" alla delibera G.C. n. 96 del 22/12/2011  
Il Segretario Comunale  
F.TO (Dott.ssa G. Scibilia)

## ***Regolamento Comunale*** **per la costituzione e la ripartizione del fondo per la progettazione interna di opere o lavori e per la redazione di atti di pianificazione**

*(Art. 92, commi 5 e 6, D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 – Art. 35, comma 3, Legge 4 novembre 2010, n. 183)*

Approvato con delibera di Giunta comunale n. 96 del 22/12/2011

## **Articolo 1 OGGETTO**

1. Il presente regolamento disciplina l'istituto del fondo incentivante la progettazione interna, previsto dall'art.92, commi 5 e 6, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.
2. Esso stabilisce i criteri e la misura delle relative corresponsioni tra i dipendenti del Comune che svolgono le attività indicate in tale legge.

## **Articolo 2 COSTITUZIONE E QUANTIFICAZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE**

1. Il fondo di cui all'articolo 92, comma 5, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, per effetto della legge 4 novembre 2010, n. 183, articolo 35, comma 3, che ha abrogato l'articolo 61 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è costituito da una somma non superiore al 2% dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro (compresi gli oneri della sicurezza).
2. Le somme corrispondenti alle percentuali applicate agli importi dei lavori a base d'asta saranno inserite nel quadro economico del costo preventivato dell'opera o del lavoro; in sede di approvazione del progetto esecutivo si provvede a calcolare l'ammontare esatto del compenso.
3. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo saranno attribuiti al personale della struttura competente allo svolgimento delle attività di progettazione e direzione dei lavori come da unite **tabelle A1 e A2**.  
Le prestazioni progettuali si intendono svolte con la predisposizione, di norma, degli elaborati descrittivi e grafici di cui all'art. 93 del codice dei contratti ed ai corrispondenti articoli del regolamento di attuazione.

## **Articolo 3 COSTITUZIONE E QUANTIFICAZIONE DEL FONDO PER LA PIANIFICAZIONE**

1. Relativamente ad un atto di pianificazione generale o particolareggiata, redatto direttamente dall'ufficio tecnico, il fondo di cui all'art. 92, comma 6, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni è costituito dal 30% della tariffa professionale vigente.
2. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo saranno attribuiti al personale della struttura competente allo svolgimento delle attività di pianificazione come da unita **tabella B**.
3. Per atti di pianificazione generale o particolareggiata devono intendersi i piani disciplinati da disposizioni legislative nazionali e/o regionali, ovvero specificatamente deliberati dal Comune, sulla base di precise prescrizioni legislative e/o regolamentari, e tra questi in particolare:
  - piano di governo del territorio (PGT);
  - piano degli interventi;
  - piani urbanistici attuativi;
  - gli adeguamenti ai piani di area;
  - il piano inerente la disciplina degli insediamenti commerciali e dei distributori di carburanti;
  - il piano di riqualificazione urbana ed ambientale;
  - i piani di recupero;
  - il piano del traffico;
  - le varianti generali e particolari ai predetti strumenti.

4. Gli atti sopra indicati saranno redatti in conformità alle prescrizioni di legge e regolamentari.
5. La tariffa urbanistica, ai sensi della circolare del Ministero dei lavori pubblici del 1° dicembre 1969, n.6679, prevede, per le attività di pianificazione generale o particolareggiata di cui al comma 2, nonché per quelle non espressamente previste, un compenso, ai sensi della tariffa professionale. È a tale circolare che verrà fatto riferimento ai fini della quantificazione degli onorari.
6. Il compenso incentivante compete al personale incaricato dell'atto di pianificazione, sempre che gli elaborati siano idonei alla successiva approvazione da parte degli organi competenti.
7. Con atto della G.C. viene conferito l'incarico e approvata la proposta di parcella prodotta dallo stesso responsabile.

#### **Articolo 4**

### **PERSONALE PARTECIPANTE ALLA RIPARTIZIONE DEL FONDO**

1. Ai fini della ripartizione del fondo, il personale interessato è quello individuato dall'articolo 92, commi 5 e 6, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni, in relazione al progetto/piano ed alla funzione che dovrà svolgere.
2. Nel caso di progettazione interna di opere, il nucleo tecnico di progettazione e l'ufficio di direzione lavori verranno costituiti dal responsabile dell'UTC/LL.PP., il quale è altresì responsabile unico del procedimento.
3. Nel caso di attività di pianificazione interna, il nucleo tecnico di pianificazione è costituito dal responsabile dell'UTC/urbanistica, il quale è altresì responsabile unico del procedimento.
4. Il Responsabile del procedimento provvede a creare le condizioni affinché il processo realizzativo dell'intervento risulti condotto in modo unitario in relazione ai tempi e ai costi preventivati, alla qualità richiesta, alla manutenzione programmata, alla sicurezza e alla salute dei lavoratori ed in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge in materia.
5. Il Responsabile del procedimento, attraverso l'attività complessiva di progettazione e/o pianificazione, persegue gli obiettivi definiti dal Comune.
6. Il Responsabile del procedimento che violi gli obblighi posti a suo carico dalla legge e dal regolamento o che non svolga i compiti assegnati con la dovuta diligenza è escluso dalla ripartizione dell'incentivo, relativamente all'intervento affidatogli, ed è responsabile dei danni derivati al comune, in conseguenza del suo comportamento, ferme restando le responsabilità disciplinari previste dal vigente ordinamento.

#### **Articolo 5**

### **ONORARI, DISTRIBUZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO**

1. La distribuzione del fondo tra le diverse figure professionali di natura tecnica ed amministrativa costituenti il gruppo di lavoro è proposta dal responsabile del procedimento, dopo aver accertato la rispondenza tra quanto preordinato e quanto realizzato, nonché la completezza degli elaborati presentati rispetto a quanto previsto dalle norme di cui all'art. 2 del presente regolamento.
2. La determina di liquidazione degli incentivi è di competenza del segretario comunale.

**3.** In nessun caso l'incentivo può essere liquidato al nucleo tecnico prima dell'appalto dei lavori. Parimenti l'incentivo all'Ufficio direzione lavori ed al collaudatore non può essere liquidato prima dell'approvazione del certificato di avvenuto collaudo o di regolare esecuzione. L'incentivo al responsabile unico del procedimento viene liquidato al 50% dopo l'appalto e al 50% dopo il collaudo o l'avvenuta certificazione di regolare esecuzione (tenuto conto della eventuale maggiorazione o minorazione del costo dell'opera).

**4.** L'importo corrispondente al 30% della tariffa professionale relativa ad un atto di pianificazione generale o particolareggiata, come sopra definito e specificato, sarà erogato per il 50% all'adozione del piano e per l'altro 50% ad approvazione dello stesso (tenuto conto anche della redazione di eventuali controdeduzioni)

**5.** Per i casi che non rientrano nella dinamica di cui al precedente comma, la liquidazione avverrà dopo la conclusione del procedimento.

**6.** Tutto il materiale prodotto è di proprietà del Comune e potrà essere utilizzato senza che ciò determini erogazione di ulteriori compensi accessori.

## **Articolo 6 PENALITÀ**

**1.** Nel caso di ritardata consegna degli elaborati da parte del responsabile del procedimento nei termini previsti nel provvedimento di costituzione del gruppo di lavoro, saranno applicate le sanzioni previste dal CCNL del comparto Regioni - Enti Locali.

## **Articolo 7 DISPOSIZIONI VARIE**

**1.** Tra i soggetti destinatari dell'incentivo non è da ricomprendere il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, designato ai sensi della legislazione vigente in materia.

**2.** L'indicazione della legge "incaricato della direzione dei lavori", deve intendersi comprensiva della qualifica di coordinatore per la sicurezza.

**3.** In caso di perizie di variante e suppletive, in presenza di prestazioni che di fatto comportano un'attività di progettazione, l'incentivo va riconosciuto sull'importo della perizia di variante e suppletiva.

**4.** In caso di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria che non comportino predisposizione di elaborati progettuali, non spetta alcun incentivo, essendo quest'ultimo necessariamente collegato all'espletamento di un'attività di progettazione.

**5.** Nella dizione "atto di pianificazione" comunque denominato, vanno ricompresi anche gli atti a contenuto normativo, quali per esempio i regolamenti edilizi che accedano alla pianificazione, purché completi e idonei alla successiva approvazione da parte degli organi competenti.

**6.** Per incaricato del collaudo deve intendersi non solo il redattore del certificato di collaudo finale o certificati di regolare esecuzione, bensì anche l'incaricato del collaudo statico.

**Articolo 8**  
**ASSICURAZIONE**

1. L'Amministrazione provvederà a sostenere le spese per la copertura degli oneri di assicurazione, come previsto dalla legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001).

**Articolo 9**  
**RINVIO**

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento trovano applicazione le disposizioni di leggi e regolamentari vigenti in materia.

**Articolo 10**  
**ENTRATA IN VIGORE E FORME DI PUBBLICITÀ**

1. Il presente regolamento, unitamente alla deliberazione di approvazione, sarà pubblicato per quindici giorni consecutivi all'albo pretorio informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello che conclude la seconda pubblicazione all'albo pretorio informatico di questo Comune per 15 giorni del regolamento stesso.

*“Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per la progettazione interna di opere o lavori e per la redazione di atti di pianificazione”*

## **TABELLA A1 OPERE PUBBLICHE**

**(progettazione e D.L. interna)**

**MAX 2,0% DEL BASE D'ASTA (comprensivo degli oneri per la sicurezza)**

<b>RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO</b>	<b>30%</b> (1) R.U.P. (se designato collaboratore tecnico: 25% RUP. e 5% coll. tecnico)(2) <b>5%</b> collaboratore amministrativo (se designato- in assenza 35% al RUP)
<b>NUCLEO TECNICO DI PROGETTAZIONE</b> (da designare da parte del responsabile UTC/Il.pp.)	<b>40%</b> { progetto preliminare <b>5%</b> progetto definitivo <b>10%</b> progetto esecutivo <b>15%</b> piano di sicurezza <b>5%</b> coll. amm.vo (3) <b>5%</b>
<b>UFFICIO DIREZIONE LAVORI</b> (da designare da parte del responsabile UTC/Il.pp.)	<b>15%</b> <b>5%</b> collaboratore amministrativo (se designato- in assenza intera quota 15% al designato per la DL) (4)
<b>COLLAUDO (O.C.R.E.)</b>	<b>5%</b> R.U.P.
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

**(1) Da ripartire:**

- progetto preliminare 20%
- progetto definitivo/esecutivo 40%
- fine D.L. 30%
- fine procedimento 10%

**(2) In caso di più collaboratori tecnici la percentuale sarà ripartita tra i medesimi, in misura da stabilire dal R.U.P.**

**(3) Da liquidare solo dopo l'approvazione del progetto esecutivo.**

**(4) Da liquidare ad approvazione collaudo/CRE.**

## TABELLA A2 OPERE PUBBLICHE (progettazione e D.L. esterna)

**LAVORI A BASE DI GARA: MAX 2,0% DEL BASE D’ASTA (salvo percentuale diversa disposta dalla legge)**

(le percentuali sottoriportate sono da riferire al 50% del 2,0% calcolato sulla base d’asta per ciascun procedimento)

<b>RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO PER LA FASE DI INCARICO E DI PROGETTAZIONE</b> <b>50% (1)</b>	<b>45%</b>	R.U.P. (se designato collaboratore tecnico: 30% R.U.P. e 15% coll. tecnico)(2)	
	<b>5%</b>	collaboratore amministrativo (se designato) (4)	
	<b>45%</b>	In caso di progettazione parziale:	
		}	progetto preliminare
progetto definitivo			<b>10%</b>
progetto esecutivo			<b>20%</b>
piano di sicurezza			<b>5%</b>
coll. amm.vo (3)	<b>5%</b>		
<b>50%</b>	In assenza di coll. amministrativo		
	}	progetto preliminare	<b>5%</b>
		progetto definitivo	<b>10%</b>
		progetto esecutivo	<b>25%</b>
		piano di sicurezza	<b>5%</b>
		coll. amm.vo (3)	<b>5%</b>
<b>RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO PER LA FASE DI DIREZIONE LAVORI</b> <b>50% (3)</b>	<b>45%</b>	R.U.P. (se designato collaboratore tecnico: 30% al RUP e 15% al coll. tecnico) (2)	
	<b>5%</b>	collaboratore amministrativo (se designato)	
<b>TOTALE</b>	<b>100% (5)</b>		

- 1) Da liquidare ad approvazione della progettazione nelle varie fasi indicate.
- 2) In caso di più collaboratori tecnici la percentuale sarà ripartita tra i medesimi, nella misura stabilita dal R.U.P.
- 3) Da liquidare ad approvazione collaudo/CRE.
- 4) In assenza di designazione del collaboratore amministrativo l'intera quota va al RUP.
- 5) Il 100% corrisponde al 2,0% dell'importo a base d'asta

*“Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per la progettazione interna di opere o lavori e per la redazione di atti di pianificazione”*

**TABELLA B**  
**CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL COMPENSO INCENTIVANTE**  
**PER GLI ATTI DI PIANIFICAZIONE**  
30% della tariffa professionale

<b>ATTIVITA'</b>	<b>%</b>
a) responsabilita' della progettazione	<b>10%</b>
b) gruppo di progettazione, compreso il responsabile (ove esistente)--> se non esistente il compenso va ad a) (*)	<b>80%</b>
c) collaboratori (ove esistenti)--> se non esistenti il compenso va a b) (*)	<b>10%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

(\*) Il riparto del compenso tra i vari collaboratori tecnici/amministrativi sarà effettuato dal responsabile dell'UTC/ed. priv. urbanistica e della progettazione, sulla base dell'impegno profuso da ciascuno nel procedimento.  
In caso di pianificazione esterna il Responsabile dell'UTC potrà essere designato dalla G.C. nell'attività di cui alle lettere b) e/o c)

\* \* \* \* \*